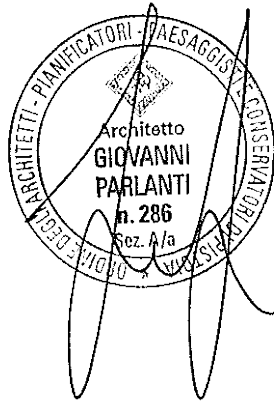


Comune di Radicondoli
Provincia di Siena

**VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE E
AL REGOLAMENTO URBANISTICO
(AI SENSI DELL'ART.222, c.2bis DELLA L.R. 65/2014)**



Arch. Giovanni Parlanti
Progettista

Pian. Emanuele Bechelli
Collaborazione al progetto

**GEOLOGICA TOSCANA
STUDIO ASSOCIATO**
Dott. Geol. Stefano Nastasi
Studi geologici, sismici e idraulici

Francesco Guarguaglini
Sindaco

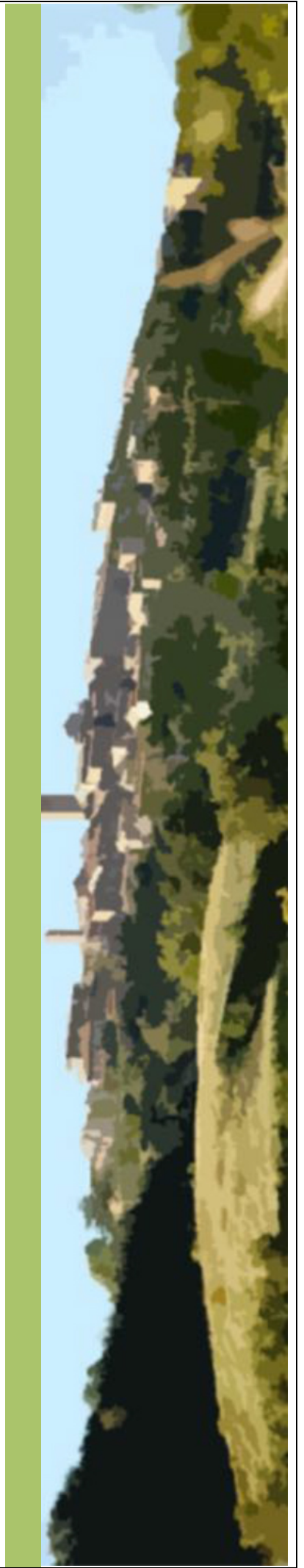
Geom. Lisa Landi
Responsabile Ufficio Tecnico

Dott. Leonardo Brogi
*Garante delle Comunicazione e
della Partecipazione*

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Sintesi non tecnica

Giugno 2019



INDICE

LA PREMESSA.....	2
1. CHE COS'E' LA VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE E AL REGOLAMENTO URBANISTICO	2
2. COS'E' LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA – VAS?.....	3
3. QUALI SONO LE CARATTERISTICHE AMBIENTALI DELL'AREA (UTOE) OGGETTO DI VARIANTE? ..	5
4. CHE COSA SIGNIFICA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE?	6
5. COME LA VAS INDIRIZZA LA VARIANTE AL P.S. E AL R.U. VERSO LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE?	7

La sintesi non tecnica è il documento divulgativo dei contenuti del Rapporto Ambientale; il suo obiettivo è quello di rendere più facilmente comprensibile, anche ad un pubblico di non addetti ai lavori, il processo di valutazione ambientale strategica. È, inoltre, un documento che deve poter essere letto in modo autonomo dal corpo del Rapporto Ambientale, decisamente più “pesante” e quindi di lettura più impegnativa. Per la divulgazione dei contenuti della Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico e del relativo Rapporto Ambientale questo documento è stato strutturato con una serie di risposte, semplici e sintetiche, a domande chiave che sono state ritenute significative.

I quesiti, a cui sono state date le risposte contenute in questa Sintesi non tecnica sono:

1. Che cos'è la Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico?
2. Che cos'è la Valutazione Ambientale Strategica - VAS ?
3. Quali sono le caratteristiche ambientali delle aree oggetto di Variante al PS e al RU?
4. Cosa si intende per sostenibilità ambientale ?
5. Come la VAS indirizza la Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico verso la sostenibilità ambientale ?

1. CHE COS'E' LA VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE E AL REGOLAMENTO URBANISTICO

Le motivazioni per cui l'Amministrazione Comunale ha avviato una variante contestuale al PS ed al RU, riguardano la volontà di aggiornare la disciplina dei due strumenti comunali, rispetto ai nuovi disposti regionali entrati in vigore. Infatti la Variante al PS e al RU in oggetto, riguarderà espressamente, modifiche normative e cartografiche di carattere puntuale, mantenendo inalterata la struttura dei due strumenti urbanistici comunali, recependo i disposti normativi sovraordinati.



Mentre per il Piano Strutturale è stato modificato solamente il perimetro l'UTOE PG5 – Il Casone, e conseguentemente tutte le tavole e cartografie annesse alla modifica, per il Regolamento Urbanistico sono state principalmente aggiornate le Norme Tecniche di Attuazione rispetto ai disposti e Regolamenti sovraordinati entrati in vigore negli ultimi anni, lasciando di fatto inalterata la struttura del Piano.

2. COS'E' LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA – VAS?

"La valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente naturale" è stata introdotta nella Comunità europea dalla Direttiva 2001/42/CE, detta Direttiva VAS, entrata in vigore il 21.07.2001. Tale valutazione, che prende il nome di Valutazione Ambientale Strategica, rappresenta un importante contributo all'attuazione delle strategie comunitarie per lo sviluppo sostenibile rendendo operativa l'integrazione della dimensione ambientale nei processi decisionali strategici.

A livello nazionale la Direttiva 2001/42/CE è stata recepita con la parte seconda del D.lgs. 03.04.2006, modificata e integrata dal D.Lgs. 16.01.2008 n. 4 e dal D. Lgs. 29.06.2010 n. 128.

Gli atti della pianificazione urbanistica in Toscana, sono regolati, in materia di Valutazioni Ambientali, dalla L.R. n. 10 del 12.02.2010. La Regione Toscana ha emanato nel febbraio 2012 la L.R. n. 6/2012 che modifica quanto disposto dalla L.R. 1/2005, non più in vigore, e dalla L.R. 10/2010 in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e Valutazione di Incidenza.

Infine la Valutazione Ambientale Strategica è prevista per gli Strumenti di Pianificazione Territoriale e per gli Atti di Governo del Territorio così come esplicitato dall'articolo 14 comma 1 della L.R. 65/2014 che ha sostituito la L.R. 1/2005.

Nell'ambito della valutazione si sono effettuate le necessarie verifiche di conformità fra i diversi atti pianificatori, il dettaglio dell'analisi e prevalentemente qualitativo; infine si è affrontata la valutazione delle azioni previste nell'ambito della Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico con la formulazione di stime quali - quantitative di impatto sulla base dei criteri generali.

La valutazione ambientale di piani e programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente, secondo quanto stabilito nell'art. 4 del D. Lgs. 152/2006, *"ha la finalità di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione di detti piani e programmi assicurando che siano coerenti e contribuiscano alle condizioni per uno sviluppo sostenibile"*.

L'autorità procedente, contestualmente al processo di formazione del piano, ha l'obbligo di avviare la valutazione ambientale strategica che comprende i seguenti passaggi:

- l'elaborazione del rapporto ambientale;
- lo svolgimento di consultazioni;
- la valutazione del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni;
- la decisione;
- l'informazione della decisione;
- il monitoraggio.

Il Rapporto Ambientale contiene la descrizione degli impatti significativi sull'ambiente che deriverebbero dall'attuazione del Piano, oltre che delle misure al fine di indirizzare la pianificazione urbanistica nella direzione della sostenibilità. La Valutazione Ambientale Strategica prosegue poi, nel corso dell'attuazione del Piano, attraverso il monitoraggio che permette il controllo degli effetti ambientali significativi connessi con l'attuazione del piano. Il monitoraggio rappresenta lo strumento attraverso il quale la Pubblica Amministrazione può verificare con cadenza periodica la coerenza tra le azioni realizzate in attuazione delle scelte di Piano e gli obiettivi di sostenibilità ambientale che ci si è posti in fase di redazione. Il monitoraggio trova attuazione nella misurazione periodica di indicatori appositamente selezionati e nell'attività di reporting, da effettuarsi periodicamente, che ha la funzione di conservare la memoria del piano. E' bene infine ricordare che la Valutazione Ambientale Strategica non ha funzione decisionale, bensì funzione di orientamento del Piano verso criteri di sostenibilità ambientale. E' quindi di primaria importanza che il Rapporto Ambientale, ed in particolare la Sintesi non Tecnica, riportino una rappresentazione chiara e facilmente leggibile delle problematiche ambientali presenti e degli effetti ambientali che deriverebbero dall'attuazione della Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico, in modo da permettere ai decisori (Amministrazione Comunale e popolazione), in accordo anche con gli Enti interessati e con i Soggetti Competenti in materia ambientale, di decidere quali strategie attuare sul territorio, tenuto conto delle questioni ambientali.

Il procedimento di V.A.S. individuato per la Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico del Comune di Radicondoli è stato caratterizzato dalle azioni e dai tempi sotto elencati:

1. Predisposizione del documento preliminare con i contenuti di cui all'art. 23 e trasmissione ai soggetti competenti in materia ambientale e all'autorità competente per via telematica.

2. Acquisizione dei pareri e conclusione degli adempimenti.
A seguito dell'invio del documento preliminare il Comune di Radicondoli non ha ricevuto contributi in merito.
3. Redazione del Rapporto Ambientale e della presente Sintesi non tecnica.

3. QUALI SONO LE CARATTERISTICHE AMBIENTALI DELL'AREA (UTOE) OGGETTO DI VARIANTE?

Oltre agli edifici storici l'entità più importante che rimane della storia di Radicondoli per il territorio ed i suoi abitanti è il paesaggio agrario, in particolare, quello intorno a Radicondoli , a Belforte e agli altri aggregati storici su cui si articolano le reti dei poderi, che sono: Montingegnoli, Anqua, Solaio, Elci, Galleraie, Fosini, Sesta, Tegoni, Cornocchia, Falsini, Olli, Calvaiano.

Esso rappresenta l'identità in cui gli abitanti si riconoscano, una parte fondamentale della loro qualità della vita, soprattutto dove l'uso dello spazio aperto per le piccole attività agricole intorno ai centri storici è ancora diffuso, e una delle risorse fondamentali per la promozione turistica del territorio. Questo ha nel suo aspetto, fatto di alberature monumentali e coltivazioni tipiche, nelle dimensioni dei campi e nella presenza della vite e dell'olivo, la principale caratteristica riconoscibile a livello territoriale.

Il centro storico di Radicondoli è stato edificato sopra un poggio dal quale domina la vallata sottostante. Attorno al centro abitato sono presenti aree boscate le quali hanno la funzione di connettore ecologico all'interno di tutto il territorio comunale.



Il passaggio tra il centro abitato e l'area prevalente funzione agricola, riconoscibile da una specifica maglia agraria formata da grandi appezzamenti di terreno, è armonizzata da piccole aree ortive con sporadica presenza di oliveti, poste attorno al centro storico, di proprietà dei residenti in loco.



4. CHE COSA SIGNIFICA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE?

Lo sviluppo sostenibile non deve intendersi come meta da raggiungere, ma piuttosto come un insieme di condizioni che devono essere rispettate nel governo delle trasformazioni. Di questo insieme di condizioni fa parte significativa l'assunzione di obiettivi espliciti di qualità e di quantità di beni ambientali, calibrati in base al loro mantenimento a lungo termine.

Tali obiettivi di mantenimento dei beni ambientali devono essere integrati in tutte le decisioni di trasformazione e di sviluppo che traggono origine dal piano.

Il concetto di sostenibilità implica tre dimensioni fondamentali:

- la sostenibilità ambientale;
- la sostenibilità economica;
- la sostenibilità sociale.

La sostenibilità ambientale è quindi solo una delle componenti chiave della sostenibilità. Tale evidenziazione risulta fondamentale in quanto l'aspetto ambientale è quello che in genere ha meno condizionato le decisioni ed i modelli di sviluppo. Le relazioni tra le tre componenti della sostenibilità e la possibilità di integrare i diversi sistemi di obiettivi che fanno capo a ciascuna componente devono essere al centro delle riflessioni multidisciplinari e politiche, finalizzate a trovare il compromesso tra i diversi estremi. La valutazione della sostenibilità dovrebbe riguardare quindi il grado di conseguimento degli obiettivi di tutte le componenti. È

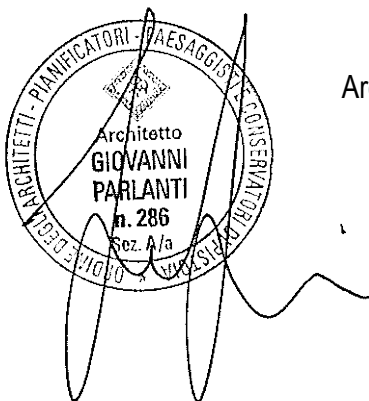
sicuramente da evidenziare che, a tutt'oggi, la considerazione della componente ambientale necessita di recuperare l'evidente ritardo rispetto alle altre componenti.

5. COME LA VAS INDIRIZZA LA VARIANTE AL P.S. E AL R.U. VERSO LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE?

La Valutazione Ambientale Strategica (VAS) costituisce lo strumento tecnico mediante il quale è possibile "mettere a fuoco" le modificazioni che un Piano potrebbe introdurre nel sistema ambientale. Gli impatti possono riguardare più settori, quali quello ambientale in senso stretto (suolo, sottosuolo, vegetazione, fauna, inquinamento acustico), ma anche elementi scenici ed estetici (paesaggistici), economici, sociali, urbanistici ed altri ancora. Il loro effetto, in generale, può essere peggiorativo per il sistema ambiente oppure anche migliorativo. La metodologia utilizzata nel Rapporto Ambientale per la valutazione degli effetti ha previsto innanzitutto l'analisi dei rischi di impatto e delle potenzialità e delle opportunità del progetto. L'analisi dei possibili rischi di impatto conseguenti l'attuazione della Variante Regolamento Urbanistico ha preso, quindi, avvio dagli esiti dell'analisi condotta nel Documento Preliminare alla VAS e dalla lettura degli elaborati e dei documenti della Variante allo strumento urbanistico. La stima degli effetti delle singole trasformazioni sono state evidenziate e valutate all'interno del Rapporto Ambientale al quale si rimanda.

Visto il carattere generale della contestuale Variante al PS e al RU, non è possibile determinare dei parametri quali-quantitativi specifici in merito. Le modifiche apportate però riguardano pochi aggiustamenti normativi, soprattutto in recepimento a normative sovraordinate, e quindi coerenti con i piani sovraordinati. Inoltre mantenendo inalterata la struttura dei due strumenti urbanistici, è possibile affermare che valgono le valutazioni fatte dalla VAS in seno ai due strumenti vigenti. Pertanto non si riscontrano particolari criticità con le modifiche apportate.

Monsummano Terme, *Giugno 2019*



Progettista
Arch. Giovanni Parlanti